


ISTITUTO COMPRENSIVO "BERNARDO CLESIO" CLES

Via E. Chini 31 – 38023 Cles (Trento) – C.F. 92013820227 – Codice univoco ufficio: UFJ95G
Tel 0463 421457 - Mailto: ic.cles@pec.provincia.tn.it www.iccles.it


Data 19 novembre 2024
Deliberazione del Consiglio dell'Istituzione n. 04-2024

OGGETTO:	Regolamento concernente il divieto di fumo (delibera)
-----------------	--

Nell'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** addì **DICIANNOVE** del mese di **NOVEMBRE** ad ore 17.30, presso l'aula docenti primo piano della SSPG Cles, convocato dal Dirigente scolastico, in quanto prima seduta, con nota Prot. n.icbc_tn n. 7502/2.4 del 14.11.2024, il Consiglio dell'Istituzione si è riunito con l'intervento dei Signori:

	NOMINATIVO	Qualifica	Presente	Assente giustificato
1	MASSIMO GABURRO	Dirigente Scolastico	X	
2	BELTRAMI MARIA ELENA	Rappresentante Genitori	X	
3	BERTOLLA ELISABETTA	Rappresentante Genitori	X	
4	COLLESEI ROBERTA	Rappresentante Genitori	X	
5	GIRARDI MANUELA	Rappresentante Genitori	X	
6	KOFLER DORIS	Rappresentante Genitori	X	
7	LORENZONI GIORDANA	Rappresentante Genitori	X	
8	PANCHERI BARBARA	Rappresentante Genitori	X	
9	ZANON ORIETTA	Rappresentante Genitori		X
10	CARACRISTI CORRADO	Rappresentante Docenti	X	
11	FLOR CLAUDIA	Rappresentante Docenti	X	
12	GUERRA SARA	Rappresentante Docenti	X	
13	MARITATI CLAUDIO	Rappresentante Docenti	X	
14	MASNOVO DENISE	Rappresentante Docenti		X
15	MENDINI SABRINA	Rappresentante Docenti	X	
16	MOMBELLI ANNALISA	Rappresentante Docenti	X	
17	SPADONI CLAUDIA	Rappresentante Docenti	X	
18	GUOLO ALBERTO	Rappresentante ATA e A.E.	X	
		<i>Totali</i>	16	2

E' presente alla riunione la sig.ra Marina Collier (RAS) che svolge la funzione di segretario verbalizzante, non votante e non facente parte del numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 22, comma 3 della legge provinciale 07/08/2006 n. 5. Constatato legale il numero dei partecipanti, il Presidente passa alla trattazione del sottoelencato punto posto all'Ordine del Giorno:

PUNTO 7. Regolamento concernente il divieto di fumo (delibera)

PREMESSO CHE

La Legge provinciale 22 dicembre 2004, n. 13, in armonia con i principi posti dalla corrispondente legislazione statale, impone il divieto di fumo nei locali aperti al pubblico e nelle pertinenze delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

Il divieto di fumo va inoltre inquadrato nell'ambito della tutela della salute nei luoghi di lavoro. Il Datore di lavoro, infatti, ha l'obbligo di valutare i rischi verificando, tra l'altro, l'eventuale esposizione dei lavoratori agli agenti chimici, quindi anche al fumo passivo.

Affinché i divieti imposti dalle normative citate vengano rispettati, è stato previsto un sistema di controllo "diffuso" in base al quale vanno posti in essere tutti gli accorgimenti indispensabili alla vigilanza, al richiamo degli inadempienti e alle segnalazioni di eventuali trasgressori.

Occorre riconsiderare tale divieto anche alla luce dell'educazione civica e alla cittadinanza, finalizzata alla formazione di un cittadino consapevole dei diritti e dei doveri che il vivere comune impone ad ogni singolo soggetto, ponendolo in grado di considerare le leggi come opportunità per una convivenza civile e non solo come limite.

VISTO l'Art. 32 della Costituzione italiana

VISTA la Legge 11 novembre 1975, n. 584 "divieto di fumare in determinati locali pubblici";

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 dicembre 1995;

VISTA la Circolare del Ministro della Sanità del 28 marzo 2001 "interpretazione ed applicazione delle leggi vigenti in materia di fumo";

VISTA la Legge 448 del 28 dicembre 2001, art. 52, comma 20;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 art. 51 (tutela della salute dei non fumatori);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2003 "attuazione dell'art. 51 comma 2 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'art. 7 della Legge 21 ottobre 2003, n. 306, in materia di tutela della salute dei non fumatori";

VISTO l'Accordo tra Ministero della Salute e Regioni del 16 dicembre 2004 (procedure per l'accertamento delle infrazioni e modulistica);

VISTA la Circolare 17 dicembre 2004 del Ministero della Salute "indicazioni interpretative e attuazione dei divieti conseguenti all'entrata in vigore dell'art. 51 della Legge 16 gennaio 2003 sulla tutela della salute dei non fumatori";

VISTA la Legge n. 311 del 30 dicembre 2004 (Legge finanziaria 2005), art. 1, comma 189 "le sanzioni

amministrative per infrazioni al divieto di fumo previste dall'art. 51, comma 7 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 sono aumentate del 10 %;

VISTA la Legge 18 marzo 2008, n. 75 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro dell'Organizzazione mondiale della Sanità – OMS – per la lotta al tabagismo, fatta a Ginevra il 21 maggio 2003";

VISTO il D.L. 12 settembre 2013, n. 104, art. 4 "Tutela della salute nelle scuole" Comma 1 - il divieto di fumo è esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche statali e paritarie; Comma 2 – è vietato l'utilizzo delle sigarette elettroniche nei locali chiusi delle Istituzioni Scolastiche statali e paritarie...; Comma 3 – chiunque violi il divieto di utilizzo delle sigarette elettroniche di cui al comma 2 è soggetto alle sanzioni amministrative e pecuniarie di cui all'art. 7 della Legge 11 novembre 1975, n. 584 e successive modificazioni; comma 4 – i proventi delle sanzioni pecuniarie amministrative previste dal comma 3 del presente articolo, inflitte da organi statali, sono versati all'entrata del Bilancio dello Stato, per essere successivamente riassegnati, con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, allo stato di previsione del Ministero della Salute, per il potenziamento dell'attività di monitoraggio sugli effetti derivanti dall'utilizzo delle sigarette elettroniche, CTIC814007 nonché per la realizzazione di attività informative finalizzate alla riduzione del rischio di induzione al tabagismo;

VISTA la Circolare MIUR n. 527 del 27/01/2014 (invito alle scuole di dare attuazione all'art. 4, commi 1 e seguenti del D.L. 12/09/2013, n. 104 convertito nella L.08/11/2013, n.128).

CONSIDERATO CHE spetta al Consiglio dell'Istituzione, ai sensi dell'Art. 6, comma 2, lettera e) approvare: "gli indirizzi generali per l'attività, la gestione e l'amministrazione dell'istituzione";

SENTITE le motivazioni descritte nel corso della riunione dal Dirigente Scolastico in merito al Regolamento concernente il divieto di fumo;

TUTTO CIO' PREMESSO a voti, legalmente espressi

IL CONSIGLIO DELL'ISTITUZIONE

con numero voti espressi in forma palese		Nome e cognome
Favorevoli	16	TUTTI GLI AVENTI DIRITTO DI VOTO
Contrari	//	NESSUNO
Astenuti	//	NESSUNO

DELIBERA

1. di approvare il Regolamento concernente il divieto di fumo, come da allegato parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Letto, confermato e sottoscritto.

La seduta è tolta alle ore 20:14

f.to il SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Marina Collier

f.to LA PRESIDENTE

Barbara Pancheri

=====

Per copia conforme all'originale

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO SCOLASTICO

Marina Collier

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Massimo Gaburro